Tondelli e gli anni Ottanta (Open Access)





Rilettura di un decennio attraverso il suo cantore predestinato

Autore: **Guglielmo Pispisa** ISBN **978-88-98169-26-9**

Pagine: **320** Anno: **2013**

Formato: 15 x 21 cm

Collana: Biblioteca di Sinestesie, 13

Supporto: file PDF (3.9 Kb)

Scarica gratuitamente il volume Open Access

Rating: Not Rated Yet

Price

Variant price modifier:

Base price with tax

Price with discount 0,00 €

1 / 2

Salesprice with discount

Sales price 0,00 €

Sales price without tax 0,00 €

Discount

Tax amount

Ask a question about this product

Manufacturer Edizioni Sinestesie

Description

Gli anni Ottanta in Italia sono difficili da inquadrare dal punto di vista della critica letteraria per più di un motivo. La marginalizzazione di ogni intento e di ogni finalità ideologica dell'arte pare sortire nel panorama letterario italiano un effetto di frammentazione ed entropia. I nuovi autori emergenti, o quelli già noti che continuano a produrre, vengono perlopiù colti dall'esame critico come "picchi isolati, massi erratici pronti a respingere qualsiasi inclusione reciproca in una storia comune" (Renato Barilli). Il presente studio ricostruisce e analizza i temi e la temperie sociale e culturale degli anni Ottanta attraverso l'opera e le intuizioni di uno degli scrittori che più ne hanno incarnato e rappresentato il sentimento. Pier Vittorio Tondelli è stato la personificazione intellettuale del suo tempo: controverso e diseguale, maltrattato oppure incensato oltre il ragionevole, troppo spesso banalizzato e ridotto ai suoi aspetti più superficiali e commercialmente spendibili. Nasce artisticamente con la pubblicazione nel 1980 di Altri Libertini, che segna una cesura rispetto ai temi e alle suggestioni del decennio precedente. Muore nel 1991. La parabola di Tondelli è paradigmatica, nel bene e nel male, di ciò che ha contato nella sua epoca. Un percorso che vale la pena di esaminare al di là della visione pacificata di una critica cattolica, senz'altro diligente e affettuosa, che ha però tralasciato spesso le istanze più ambigue e scomode dello scrittore – la religiosità tormentata, la sessualità vissuta come strumento interpretativo della realtà – e pure oltre una critica militante, in campo politico o di gender, che lo ha troppo a lungo sottovalutato.

Reviews

There are yet no reviews for this product.

2 / 2